

## **ALLEGATO S: “CARTA DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE”**

### **OPERATORI SU AREE PUBBLICHE - “CARTA DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE”**

In materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche, la Regione Lombardia, con propria Legge Regionale n. 6 del 2 /2010 – testo unico delle leggi regionali in materia di fiere e mercati, al fine di contrastare l’abusivismo nei mercati e nelle fiere, ha introdotto due disposizioni a carico degli operatori su area pubblica: la “Carta di Esercizio” e l’”Attestazione”.

La “Carta di Esercizio” (vedasi art. 21, comma 10, l.r. 6/2010) è un documento identificativo dell’operatore ambulante nel quale sono indicate, oltre ai dati dell’impresa, tutti i dati relativi ai titoli autorizzativi (posteggi fissi, itineranti, sagre/fiere). La “Carta di Esercizio”, comunque, non sostituisce il titolo autorizzatorio che deve essere esibito, in originale, ad ogni richiesta di controllo degli organi di vigilanza.

La “Carta di Esercizio” può essere compilata direttamente dall’operatore oppure dalle Associazioni di Categoria e deve essere vidimata dall’Associazione di Categoria o dal Comune in cui si svolge l’attività.

In caso di società o nel caso in cui l’attività sia esercitata attraverso un lavoratore dipendente o coadiuvante, dovranno essere predisposte tante copie conformi quanti sono i soci prestatori d’opera/dipendenti/coadiuvanti.

A partire dal 7 dicembre 2010 il mancato possesso della “Carta di Esercizio” è punito con sanzione amministrativa che varia da 500 a 3000 Euro. La medesima sanzione si applica anche nel caso in cui non sia stato effettuato un aggiornamento. Il termine previsto per l’aggiornamento dei dati presenti nella “Carta di Esercizio” è di 90 giorni.

L’”Attestazione”, invece, è il documento con cui si certifica che il titolare dell’Autorizzazione ha assolto gli obblighi: amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali. È verificata annualmente da uno dei Comuni nei quali l’operatore su aree pubbliche esercita l’attività oppure da una delle Associazione di Categoria maggiormente rappresentative.

L’operatore dovrà garantire l’assolvimento di tali obblighi attraverso l’esibizione (ai certificatori) della seguente documentazione:

- Fotocopia documento di identità (carta d’identità, patente)
- Fotocopia permesso di soggiorno (in corso di validità per cittadini extracomunitari)
- Codice fiscale e partita IVA del titolare e dei soci
- Fotocopia autorizzazioni
- Fotocopia concessione posteggi
- Visura CCIAA
- PAT INAIL (Posizione Assicurativa Territoriale INAIL), in caso di ditta con dipendenti/coadiuvanti o costituita in forma societaria

- Codice INPS, in caso di ditta individuale senza dipendenti/coadiuvanti
- Copia ricevuta presentazione dichiarazione dei redditi
- Per i dipendenti, domanda di assunzione inviata al centro per l'impiego
- Eventuale copia richiesta di subingresso presentate ai Comuni, qualora le Autorizzazioni non siano ancora intestate al titolare

L'“Attestazione” è una sola anche in caso di titolarità di più Autorizzazioni, va prodotta ogni anno entro il 31 dicembre e deve essere esibita insieme all'originale della Carta di Esercizio e ad ogni richiesta di controllo degli organi di vigilanza.

Il Comune revoca l'autorizzazione nel caso in cui vengono meno gli obblighi amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali.

Con il Ddg 2613 del 28/3/2012 è stato definito che **la compilazione della “Carta di Esercizio” e dell’“Attestazione” dovrà essere effettuata in modalità telematica**, attraverso un applicativo della Regione Lombardia denominato “MUTA” (Modello Unico Trasmissione Atti) raggiungibile dal sito [www.muta.servizi.rl.it](http://www.muta.servizi.rl.it).